



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

18 agosto 2008

Il CMI a Trieste all'omaggio a Geppino Micheletti

Oggi, a Trieste, il CMI ha partecipato alla cerimonia di scoprimento del monumento a Geppino Micheletti, medico triestino che nel 1946 curò i feriti della strage di Vergarolla - Pola.

Giuseppe Giubilo, nato a Pola, delegato Regionale Friuli-Venezia Giulia per gli italiani all'estero - Circoscrizione Australia ha ricordato questa strage: "Ore 14.15, un improvviso boato tra i bagnanti e gli atleti di una gara di nuoto, poi una colonna di fumo con una pioggia di schegge sul litorale di Vergarolla: Pola 18 agosto 1946. 80 morti tra donne e bambini un centinaio di feriti curati dal medico Geppino Micheletti, nato nel 1905 e morto nel 1961, il quale, nonostante la tremenda notizia della sciagura e della morte nell'attentato dei suoi due figlioletti Carlo e Renzo di 6 e 9 anni i cui corpi non vennero mai ritrovati, non abbandonò neanche per un attimo il suo difficile compito di assistenza ai feriti. Poi Micheletti fu costretto a lasciare Pola da Esule".

Il CMI ha ricordato che il XV *Premio internazionale per la Pace Principessa Mafalda di Savoia-Assia* della Associazione Internazionale Regina Elena è stato consegnato alla Città di Trieste il 19 novembre 2000, dal Presidente Nazionale Onorario, S.E. il Duca Giovanni de Giovanni Greuther di Santaseverina, al Vice Sindaco, On. Roberto Damiani, in occasione dell'inaugurazione della strada dedicata alla Principessa Martire.



Eugenio Armando Dondero